



CITTÀ DI ISERNIA

Medaglia d'oro

“Settore 3° - Tecnico”

Servizio 2 - CUC - PNRR - AMBIENTE

DETERMINAZIONE Sett. N° 340 del 17/04/2023

Oggetto: Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli. CUP: J58H22000010006 CIG 97702086B2; Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria. CUP: J55E22000020006. CIG 97665869B9; Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro. CUP: J55E22000130006. CIG 9766639577. DETERMINA A CONTRARRE - Affidamento diretto dei servizi tecnici ex art. 1, comma 2, lettera a) del DL n. 76/20 convertito nella Legge 11/09/2020, n. 120, e ss.mm.ii. al geologo Dott. Domenico Bove - Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



#NEXTGENERATIONITALIA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1

Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 43 del 30/12/2022, di conferimento incarico delle funzioni Dirigenziali del Settore Tecnico del Comune di Isernia all'Arch. Paolo di Guglielmo, in forza del quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di

istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1.: “Piani per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii., recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e ss.mm.ii, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il [Decreto del Dipartimento Affari Interni – Finanza Locale del 22 settembre 2022](#), con il quale sono state assegnate ulteriori risorse a valere sul PNRR relative al Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (Missione 4 — Istruzione e Ricerca — Componente I — Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università — Investimento 1.1).
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II,

avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

- la Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, concernente indicazioni attuative dell'art. 1 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che dispone, tra l'altro, che "le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022, n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste, ai sensi della normativa vigente;
- l'Avviso pubblico 2 Dicembre 2021, prot. Registro Ufficiale. U. 0048047 del 02-12-2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, MISSIONE 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1.: "Piani per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", Finanziato dall'Unione Europea- Next Generation UE;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- Tutte le norme vigenti in materia;

PRESO ATTO CHE:

- con il Decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57 del 2022, l'Ente è stato ammesso ai seguenti finanziamenti:
 - a) Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in corso Marcelli, CUP:J58H22000010006, per un importo pari ad euro 477.000,00;
 - b) Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo comunale in via Umbria, CUP: J55E22000020006, per un importo pari ad € 1.852.000,00;
 - c) Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in via Aldo Moro CUP: J55E22000130006 per un importo pari ad € 1.046.000,00.
- con nota, Registro Ufficiale U.0090853 del 26.10.2022, il Ministero ha comunicato all'Ente l'ammissione al finanziamento per i tre interventi indicati, a seguito dello scioglimento della riserva e rettifica di alcuni importi, con Decreto del Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74;
- in data 23.11.22 sono stati sottoscritti gli accordi di concessione di finanziamento per gli importi come sopra indicati;
- l'accordo di concessione dei tre finanziamenti stabilisce che l'appalto per l'affidamento dei lavori dovrà essere aggiudicato in via definitiva entro il termine perentorio del **31 maggio 2023**;

CONSIDERATO che si rende indispensabile ed urgente provvedere all'acquisizione dei servizi tecnici relativi alla redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, riguardante i tre asili nido ammessi al finanziamento, onde garantire il rispetto del cronoprogramma procedimentale stabilito in relazione al finanziamento dell'opera di che trattasi;

TENUTO CONTO che le attività di che trattasi a causa del conclamato sottodimensionamento dell'attuale

dotazione organica di personale tecnico assegnato all'Area Tecnica di questo Ente, non possono essere svolte dal personale interno, considerata anche la competenza tecnica specifica richiesta (studio geologico ed indagini) e che, pertanto, occorre necessariamente ricorrere all'affidamento all'esterno a idoneo operatore economico in possesso dei necessari requisiti, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

TENUTO CONTO altresì che:

- l'importo presunto delle prestazioni ammonta a complessivi € **8.943,64** (così suddiviso: € 2.515,09 asilo nido De Baggis, € 3.624,16 asilo nido in Via Umbria, € 2.804,39 asilo nido a San Lazzaro), comprensivo di spese ed oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge, così determinato sulla scorta del D.M. 17/06/2016, recante "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", rimodulato in virtù del tetto massimo (Spese Tecniche omnicomprensive inferiori al 12% dell'importo dei lavori comprensivo di IVA) imposto dalla nota del Ministero dell'Istruzione del 31.01.2022;
- il suddetto valore netto delle prestazioni risulta pari a € **8.943,64** inferiore alla soglia di euro 139.000,00 e che, pertanto, considerata la particolare natura della prestazione in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, viene individuato nella procedura di cui all'art.1, comma 2, lettera a), del DL n. 76/20 convertito nella Legge 11/09/2020, n. 120, e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023, all'art. 14, co. 4, ha disposto che "limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del [comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#)";

RILEVATO che, in applicazione dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del DL n. 76/20 convertito nella Legge 11/09/2020, n. 120, alla luce delle ss.mm.ii., è possibile l'affidamento diretto per le seguenti ragioni:

- a) così come stabilito - e prorogato fino al 31 dicembre 2023 nel Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 - ai sensi del DL n. 76/20 e ss.ii.mm. convertito nella Legge 11/09/2020, n. 120, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)*", l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione di importo inferiore ai 139.000,00 euro e, come tale, la norma ne ammette l'acquisizione in via diretta;
- b) la prestazione che si intende acquisire non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'Ente, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 139.000 euro;
- c) la procedura *de qua* consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per acquisire lavori, servizi o forniture di importo non elevato, nei casi in cui, come quello in oggetto, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;
- d) il principio di economicità (che impone alle amministrazioni un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto) è garantito dalla circostanza che il prezzo stimato dall'Ufficio per l'esecuzione della prestazione in questione è stato determinato in ossequio al D.M. 17/06/2016, che stabilisce il criterio o la base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento;
- e) il principio dell'efficienza (che impone alle amministrazioni di ottimizzare il rapporto intercorrente tra i risultati raggiunti dall'azione amministrativa e la quantità delle risorse impiegate) è garantito dalla possibilità di assicurare lo svolgimento di un servizio necessario e di fondamentale utilità per la collettività a fronte di modesti impegni economici, se rapportati all'importanza della finalità dell'intervento;
- f) il principio dell'efficacia (che impone alle amministrazioni di orientare la propria azione affinché si conseguano gli obiettivi che si erano preventivamente fissati) è garantito dalla circostanza che l'attuazione dell'intervento in questione rientra tra i principali programmi stabiliti dall'Amministrazione di questo Ente.

CONSIDERATO opportuno, quindi, anche nel rispetto dell'art. 3 della Legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione per la quale si ritiene opportuno,

nel caso di specie, procedere mediante un affidamento diretto, secondo quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore della prestazione da affidare è inferiore a € 139.000,00 e valgono al riguardo le considerazioni espresse alla lettera a) del punto che precede;
- per parte di motivazione in fatto: valgono le considerazioni espresse dalla lettera b) alla lettera f) del punto che precede.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento dei servizi in questione, in forma diretta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, a liberi professionisti, singoli o raggruppati (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici), nello specifico dei servizi tecnici relativi alla redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini dei lavori di:

- Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli. CUP: J58H22000010006
- Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria. CUP: J55E22000020006.
- Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro. CUP: J55E22000130006.

RICORDATO CHE nella Deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 02.03.2023 avente ad oggetto "Adozione variazione n. 1 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 allo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023 ed allo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 adottati con Deliberazione di G/C n. 260 del 23.11.2022" sono ricompresi gli investimenti di cui trattasi;

PRESO ATTO che, non avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione entro il termine ultimo fissato allo scorso 31 dicembre 2022, il Comune di Isernia è ad oggi in stato di gestione provvisoria di bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che l'assunzione del presente atto non comporta oneri diretti a carico del bilancio dell'Ente, per cui può essere adottato anche in suddetto periodo di gestione provvisoria di bilancio e che, peraltro, la sua assunzione riveste i caratteri previsti dall'art. 163 Testo unico degli enti locali (TUEL) e s.m.i., trattandosi di investimenti che, se non avviati secondo le tempistiche sopra specificate comportano la conseguente revoca del contributo concesso, arrecando quindi un danno patrimoniale certo e grave per l'ente;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel Bilancio di Previsione 2022-2024 come segue:

- Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli. CUP: J58H22000010006 PEG 906/53 (Entrata) e PEG 3570/06 (Uscita);
- Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria. CUP: J55E22000020006. PEG 906/29 (Entrata) e PEG 2444/02 (Uscita);
- Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro. CUP: J55E22000130006. PEG 906/33 (Entrata) e PEG 3570/05 (Uscita);

VISTI E RICHIAMATI

- l'art. 36, comma, 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 2 lett. a) del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che deroga (come indicato al comma 1) il predetto art. 36 comma 2 ammettendo gli affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro per *servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione*, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza*), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 1, comma 3 del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii. convertito nella Legge n. 120/2020 che ha disposto che

gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

RICHIAMATO l'art. 32 D. Lgs. 50/2016:

- **co. 2.** Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti;
- **co.14.** Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

DATO ATTO che:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	I servizi sono finalizzati ad acquisire la relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini dei lavori di: <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli. CUP: J58H22000010006 - Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria. CUP: J55E22000020006. - Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro. CUP: J55E22000130006
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Servizi tecnici attinenti la redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini
	FORMA DEL CONTRATTO:	Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato in modalità digitale sulla piattaforma MePA
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	Contenute nello schema di contratto e nel Patto d'Integrità. Il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale e le direttive impartite dall'Ufficio.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	Affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL 76/20 e ss.mm.ii., convertito nella Legge n. 120/2020.
	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:	Trattandosi di affidamento diretto, ai fini dell'individuazione del criterio di aggiudicazione si è fatto riferimento ad un'indagine di mercato ed alle manifestazioni di interesse spontaneamente presentate tenuto conto del principio di rotazione nel rispetto di quanto previsto al punto 3.6) delle Linee Guida ANAC n. 4 e ss.mm.ii., indirizzando la selezione nei confronti di operatori economici che non avessero assunto incarichi dal presente Ente negli ultimi tre anni.

PRESO ATTO CHE:

- l'Ente ha avviato la trattativa diretta n. 3524692 sul MEPA con il geologo Domenico Bove, per le prestazioni professionali relative alla redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei lavori di Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante

- creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli;
- il geologo Domenico Bove, con sede legale a Monteroduni (IS) in Via del Sole n. 44, ha inviato, entro il termine stabilito nella procedura di affidamento fissato per il giorno 15.04.2023, la propria disponibilità ad espletare i servizi tecnici sopra descritti offrendo un ribasso dello 0,60% e quindi per un importo di € **2.500,00**;
 - l'ente comunale ha provveduto ad acquisire, in relazione all'affidamento di che trattasi: Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito da parte dell'ANAC, che identifica la procedura in oggetto n. CIG 97702086B2, associandolo al CUP: J58H22000010006;
 - l'Ente ha avviato la trattativa diretta n. 3521805 sul MEPA con il geologo Domenico Bove, per le prestazioni professionali relative alla redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei lavori di Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria;
 - il geologo Domenico Bove, con sede legale a Monteroduni (IS) in Via del Sole n. 44, ha inviato, entro il termine stabilito nella procedura di affidamento fissato per il giorno 12.04.2023, la propria disponibilità ad espletare i servizi tecnici sopra descritti offrendo un ribasso dello 0,67% e quindi per un importo di € **3.600,00**;
 - l'ente comunale ha provveduto ad acquisire, in relazione all'affidamento di che trattasi: Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito da parte dell'ANAC, che identifica la procedura in oggetto n. CUP: J55E22000020006. CIG 97665869B9;
 - l'Ente ha avviato la trattativa diretta n. 3521856 sul MEPA con il geologo Domenico Bove, per le prestazioni professionali relative alla redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei lavori di Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro;
 - il geologo Domenico Bove, con sede legale a Monteroduni (IS) in Via del Sole n. 44, ha inviato, entro il termine stabilito nella procedura di affidamento fissato per il giorno 12.04.2023, la propria disponibilità ad espletare i servizi tecnici sopra descritti offrendo un ribasso dell'1,94% e quindi per un importo di € **2.750,00**;
 - l'ente comunale ha provveduto ad acquisire, in relazione all'affidamento di che trattasi: Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito da parte dell'ANAC, che identifica la procedura in oggetto n. CUP: J55E22000130006. CIG 9766639577;
 - nel corso della procedura di selezione è stato tenuto conto del principio di rotazione nel rispetto di quanto previsto al punto 3.6) delle Linee Guida ANAC n. 4 e s.m.i., indirizzando la selezione nei confronti di operatori economici che non avessero assunto incarichi dal presente ente negli ultimi tre anni;
 - l'ente comunale ha provveduto ad acquisire, in relazione all'affidamento di che trattasi:
 - Autocertificazione, secondo il modello del documento di gara unico europeo (DGUE), inerente il possesso dei requisiti e l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - Autodichiarazione di identificazione del titolare effettivo;
 - Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara e dei titolari effettivi;
 - Autodichiarazione che le attività progettuali verranno realizzate in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del DNSH e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - Autodichiarazione attestante il rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile e, in particolare, quella prevista in materia di tutela dei diversamente abili (indicato nel DGUE);
 - Dichiarazione accettazione condizioni;
 - Patto di integrità;
 - Regolarità contributiva rilasciata dall'EPAP, agli atti;

RITENUTO pertanto dover procedere con l'affidamento in parola, onde poter dar seguito alle attività occorrenti alla redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei tre asini nido ammessi al finanziamento;

VERIFICATO il rispetto dei principi comuni di cui al punto 3) delle Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate da ultimo con delibera n. 636 del 10 luglio 2019 e, in particolare, il rispetto dei principi di

economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, enunciati dagli articoli 30, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, in quanto:

- l'O.E. geologo Domenico Bove non ha avuto affidamenti da parte del Comune di Isernia nell'arco degli ultimi tre anni e, pertanto, sono rispettati gli indirizzi di cui al punto 3.6) delle citate Linee Guida ANAC n. 4, in cui viene esplicitato che il principio di rotazione è da riferirsi "*con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari*";
- è stata garantita, da parte del Comune di Isernia nel corso degli ultimi anni, l'alternanza tra diversi operatori economici nell'affidamento di prestazioni omologhe a quella di che trattasi;

RITENUTO dover impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

- la somma di € 2.500,00 onorario al netto del ribasso dello 0,60% + € 100,00 cassa al 4% = € 2.600,00 sul capitolo PEG 3570/06 annualità 2023 (Asilo nido De Baggis);
- la somma di € 3.600,00 onorario al netto del ribasso dello 0,67% + € 144,00 cassa al 4% = € 3.744,00 sul capitolo PEG 2444/02 annualità 2023 (Asilo nido Via Umbria);
- la somma di € 2.750,00 onorario al netto del ribasso dell'1,94% + € 110,00 cassa al 4% = € 2.860,00 sul capitolo PEG 3570/05 annualità 2023 (Asilo nido San Lazzaro);

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. E), della L. n. 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Antonio Ricchiuti, del Responsabile del procedimento di gara, geom. Lucia Carosella e del titolare del Settore, Arch. Paolo Di Guglielmo;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti Pubblici";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.n. 163/2006", per la parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare l'art. 48;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni";
- il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- le Linee Guida ANAC n. 1 (come modificate da ultimo con la Delibera n. 417, del 15 maggio 2019) a titolo "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria* (G.U. n. 137 del 13 giugno 2019)";
- le Linee Guida ANAC n. 4 (come modificate da ultimo con la Delibera n. 636, del 10 luglio 2019) a titolo "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici* (G.U. n. 183 del 06 agosto 2019)";

Per tutto quanto sopra premesso, ritenuto pertanto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione, del presente atto;
- 2) **DI PROCEDERE**, per le motivazioni espresse in narrativa, all'affidamento dei servizi tecnici di redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei lavori di:
 - Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli.
 - Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria.
 - Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro.mediante procedura di affidamento diretto secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 (conversione in legge del DL 76/2020 e ss.mm.ii.), esperita

sulla piattaforma MePA con RdO n. 3524692, n. 3521805 e n. 3521856, al geologo Domenico Bove, con sede legale a Monteroduni (IS) in Via del Sole n. 44, P.IVA 00908780943, CF BVODNC81E21E335L, per un importo pari a:

- € 2.500,00 onorario al netto del ribasso dello 0,60% + € 100,00 cassa al 4% = € 2.600,00 (Asilo nido De Baggis);
- € 3.600,00 onorario al netto del ribasso dello 0,67% + € 144,00 cassa al 4% = € 3.744,00 (Asilo nido Via Umbria);
- € 2.750,00 onorario al netto del ribasso dell'1,94% + € 110,00 cassa al 4% = € 2.860,00 (Asilo nido San Lazzaro)

3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce determinazione a contrarre, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i. e dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, esplicitando, in tal senso, i seguenti elementi essenziali del contratto:

- fine del contratto: I servizi sono finalizzati ad acquisire la relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei lavori di:
 - riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli.
 - demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria.
 - costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro
- oggetto del contratto: Affidamento di incarico per servizi tecnici attinenti la redazione della relazione geologica, comprensiva di eventuali relative indagini, dei lavori relativamente agli interventi indicati al pregresso capoverso;
- forma del contratto: Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato in modalità digitale sulla piattaforma MePA;
- clausole essenziali: Contenute nello schema di contratto e nel Patto d'Integrità (il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'amministrazione comunale e le direttive impartite dall'Ufficio);
- criterio di selezione: affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL 76/20 e ss.mm.ii., convertito nella Legge n. 120/2020;
- criterio di aggiudicazione: Trattandosi di affidamento diretto, ai fini dell'individuazione del criterio di aggiudicazione si è fatto riferimento ad un'indagine di mercato ed alle manifestazioni di interesse spontaneamente presentate tenuto conto del principio di rotazione nel rispetto di quanto previsto al punto 3.6) delle Linee Guida ANAC n. 4 e ss.mm.ii., indirizzando la selezione nei confronti di operatori economici che non avessero assunto incarichi dal presente Ente negli ultimi tre anni;

4) **DI DARE ATTO** dei seguenti codici che identificano la procedura:

- Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da riconversione in asilo nido del palazzo comunale De Baggis, in Corso Marcelli.
CUP: J58H22000010006 CIG 97702086B2.
- Incremento dell'offerta di servizi per la prima infanzia mediante creazione di nuovi posti da demolizione e ricostruzione in situ dell'asilo nido comunale in Via Umbria.
CUP: J55E22000020006. CIG 97665869B9
- Miglioramento dei servizi per la prima infanzia mediante costruzione di un asilo nido su area comunale nel parco San Lazzaro, in Via Aldo Moro.
CUP: J55E22000130006. CIG 9766639577.

5) **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva di € 9.204,00 (così suddivisa: € 2.600,00 asilo nido De Baggis, € 3.744,00 asilo nido in Via Umbria, € 2.860,00 asilo nido a San Lazzaro) viene finanziata dall'Unione europea –NextGenerationEU M4 C1 I1.1 come sopra dettagliatamente indicato;

6) **DI DARE ATTO** che:

- l'Ente si trova in situazione di gestione provvisoria del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 1, 2 e comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi, non essendo ad oggi il bilancio di previsione 2023/2025 stato approvato;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 163 Testo unico degli enti locali (TUEL), in fase di gestione provvisoria, gli Enti possono impegnare, tra l'altro, le spese per operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

- l'affidamento di che trattasi, alla luce di tutto quanto in premessa dettagliatamente esposto, rientra nella fattispecie delle operazioni operabili, in quanto il rinvio dell'affidamento a data successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 non ha tempi compatibili con la richiamata urgenza e determinerebbe lo slittamento delle attività, non consentendo il rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR, determinando, quindi, **la conseguente revoca del contributo concesso e, quindi, arrecando un danno patrimoniale certo e grave all'ente;**
- 7) **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e del principio contabile all.4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di **€ 9.204,00** – a favore del geologo Domenico Bove, comprensiva di contributo EPAP (esclusa IVA in quanto il Professionista rientra all'interno del regime fiscale agevolato) a valere sui capitoli di seguito riportati che dispongono della necessaria capienza per l'affidamento di che trattasi:
- € 2.600,00 sul capitolo PEG 3570/06 annualità 2023 (Asilo nido De Baggis);
 - € 3.744,00 sul capitolo PEG 2444/02 annualità 2023 (Asilo nido Via Umbria);
 - € 2.860,00 sul capitolo PEG 3570/05 annualità 2023 (Asilo nido San Lazzaro);
- 8) **DI DARE ATTO** che:
- ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, l'importo del servizio è pari a complessivi:
 - € 2.600,00 di cui € 2.500,00 per onorario al netto del ribasso dello 0,60% + € 100,00 cassa al 4% (Asilo nido De Baggis);
 - € 3.744,00 di cui € 3.600,00 per onorario al netto del ribasso dello 0,67% + € 144,00 cassa al 4% (Asilo nido Via Umbria);
 - € 2.860,00 di cui € 2.750,00 per onorario al netto del ribasso dell'1,94% + € 110,00 cassa al 4% (Asilo nido San Lazzaro)
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contratto sarà stipulato in modalità digitale sulla piattaforma MePA;
 - il pagamento verrà effettuato, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
 - i pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa sono compatibili con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2, della Legge n. 102/2009;
- 9) **DI DICHIARARE** che l'obbligazione giuridica diverrà effettivamente esigibile nell'anno 2023;
- 10) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore Finanziario dell'Ente per le procedure di contabilità, i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, per il controllo e la registrazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 11) **DI DARE ATTO** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Antonio Ricchiuti, del Responsabile del procedimento di gara, geom. Lucia Carosella e del titolare del Settore, Arch. Paolo Di Guglielmo;
- 12) **DI DARE ATTO** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e regolamento comunale.

Il Responsabile del Procedimento
(Carosella Lucia)

IL DIRIGENTE
DI GUGLIELMO PAOLO / ArubaPEC S.p.A.

ACCESSO AGLI ATTI

Gli interessati possono accedere agli atti del procedimento e chiederne la visione e/o l'estrazione di copia rivolgendosi ai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Isernia.

INFORMAZIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.comune.isernia.it>

RICORSI

Chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento rivolgendosi al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi.